

# PIETRO CANIDIO (5LE)

## ARGENTO AGLI

### IBO - INTERNAZIONALI DI BIOLOGIA !!!



#### L'Italia vince due medaglie d'argento alle IBO 2022

Ottimo risultato per la squadra italiana alle **Olimpiadi Internazionali di Biologia** (International Biology Olympiad - IBO) 2022, che dopo due anni di competizioni online si sono finalmente tenute nuovamente in presenza a **Yerevan**, capitale dell'Armenia. Quattro studenti italiani si sono confrontati con i loro coetanei da **63 Paesi del mondo**: **Pietro Canidio dall'IS "Galilei" di Crema (CR)**, Leonardo Morotti dall'IIS "F. Alberghetti" di Imola (BO), Giovanni Sanna dal Liceo "G. Mazzini" di Napoli e Francesco Petrone dal Liceo "Donato Bramante" di Magenta.

**Pietro Canidio** e **Leonardo Morotti** hanno ottenuto una **medaglia d'argento**, mentre a **Francesco Petrone** è andata una **menzione d'onore**. I risultati ottenuti dimostrano come, nonostante le incertezze e le difficoltà legate alla pandemia e alla didattica a distanza, la scuola italiana raggiunga comunque livelli di eccellenza nel mondo.

I quattro studenti partecipanti sono stati selezionati nella Fase Nazionale delle **Olimpiadi delle Scienze Naturali**, organizzata dall'**ANISN** - Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali. Dopo la selezione, che anche quest'anno si è tenuta online a causa della situazione epidemiologica, i ragazzi sono stati preparati con lezioni a distanza su vari argomenti che hanno spaziato su tutti gli ambiti della Biologia: dalla Biochimica alla Bioinformatica, dalla Zoologia alla Botanica, dalla Biologia Molecolare alla Biosistemica.

La preparazione è stata a cura della professoressa Isabella Marini (presidente della sezione ANISN Pisa e responsabile delle IBO per l'Italia) e dei dottori Giorgio Bianchini,

Francesca Corti e Pasquale Miglionico (ex partecipanti alle IBO, ora ricercatori). I ragazzi si sono poi recati a Pisa, dove hanno svolto due giorni di preparazione intensiva per la parte pratica, nei laboratori della Scuola Normale Superiore (SNS), dove sono stati seguiti da ricercatori e dottorandi della Scuola. Hanno anche avuto l'occasione di mangiare nella mensa SNS e di interagire con studenti universitari che hanno avuto percorsi scolastici simili al loro.

La squadra italiana comprendeva, oltre ai quattro ragazzi, Isabella Marini, Giorgio Bianchini e Pasquale Miglionico, che sono stati i rappresentanti italiani nella **Giuria Internazionale** delle IBO. Il loro compito, durante un'intensa settimana di lavoro, è stato quello di tradurre, revisionare e correggere le prove della gara, oltre a partecipare e votare all'Assemblea Generale delle IBO, che decide sul futuro della competizione.

Al loro arrivo a Yerevan, i componenti della squadra italiana sono stati accolti dall'**Ambasciatore d'Italia in Armenia Alfonso di Riso**, che ha anche partecipato alla cerimonia di inaugurazione delle IBO.

La gara è consistita in quattro prove pratiche (Zoologia e Biosistemica, Anatomia e Fisiologia Vegetale, Bioinformatica e Biochimica) e due prove teoriche (che toccavano tutti gli argomenti della Biologia); esse, oltre a testare le conoscenze di base degli studenti, miravano anche a mettere alla prova le loro competenze, la loro abilità di destreggiarsi in una prova "inaspettata", la loro capacità di analizzare dati e trarne conclusioni. Nella prova di Zoologia e Biosistemica, i ragazzi hanno dovuto disseminare e classificare alcune specie di pesci endemici armeni; nella prova di Anatomia e Fisiologia Vegetale hanno studiato l'adattabilità delle piante ai cambiamenti climatici; nella prova di Bioinformatica hanno ricostruito un pathway metabolico; infine, nella prova di Biochimica hanno studiato l'attività di un enzima in presenza di varie sostanze chimiche.

Al di là delle medaglie, si è tratta di un'esperienza "a tutto tondo" per i ragazzi, che hanno avuto modo di conoscere altri **studenti da tutto il mondo** e di immergersi nella storia, nella cultura e nel cibo dell'**Armenia**. Mentre i membri della giuria traducevano le prove dall'inglese in italiano, gli studenti sono stati portati a visitare il tempio greco-romano di Garni, il monastero di Geghard e il sito archeologico di Erebuni (nucleo originario della città di Yerevan). Non sono mancati i momenti di svago, con la visita al parco divertimenti "Yerevan Park" e al mercatino del Vernissage.

Quest'edizione è stata anche particolarmente impegnativa per i membri della giuria, poiché, a causa di alcuni inconvenienti organizzativi, la traduzione e revisione delle prove si è protratta molto più a lungo del previsto. Ciò nonostante, il clima generale è di soddisfazione per essere riusciti comunque a far sì che i ragazzi potessero svolgere le prove nelle migliori condizioni possibili e che esse fossero valutate in maniera equa e corretta.

**Complimenti da tutto il Galilei !!!**

Crema, luglio 2022